

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389380
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	torre
OGT - Tipologia/altre specifiche	costiera
OGN - Denominazione/titolo	Torre Guaceto
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Carovigno
LCI - Indirizzo	SS 379 - Uscita Serranova, Riserva Naturale Torre Guaceto, 72012 Carovigno BR
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.799745
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.715187
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024

GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/tEtXrHEruHRZHUTt6
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVI
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>torre di Guaceto è la più grande delle torri dette “a base quadrata vicereali” erette in Terra d’Otranto durante il Regno di Carlo V a seguito dell’editto impartito nel 1563 dal viceré di Napoli don Pedro Afán de Ribera, Duca d’Alcalà. La costruzione, collocata all'estremità meridionale del promontorio omonimo di Guaceto, si trova in un punto strategico poiché da qui era possibile non solo controllare la rada portuale riparata dai venti dei quadranti settentrionali ma anche comunicare visivamente con altre fortificazioni costiere. Queste caratteristiche, unite anche alla presenza di acqua dolce, portarono gli aragonesi a controllare l'area con la torre che, probabilmente, esisteva già nel 1531 quando il marchese de Alarcon la pose a difesa di un' insenatura che i Veneziani usaron nel 1484 e nel 1528 per sbucare e attaccare la città evitando così le difese provenienti dal forte di Sant' Andrea. Al maestro muratore Giovanni Lombardo di Brindisi fu quindi chiesto di adattare le strutture preesistenti al nuovo sistema difensivo della costa, formato da torri di avvistamento intese come fortezze presidiate da soldati, in linea con le caratteristiche espresse nell'editto del 1563. La torre presenta una pianta quadrata e pareti a scarpata con ampie caditoie ad archetto in controscarpata, ciascuna difesa da due archibugiere; sul lato del mare sono presenti tre caditorie, due sui lati Nord e Sud e solo una si trova sul lato di terra. Tipico di molte torri vicereali, la presenza di un vano utilizzato come cisterna e ricavato nel terrapieno che costituisce il piano terra della struttura. All'interno di questa cisterna fu ricavata una conduttrice per convogliare l'acqua piovana in modo da garantire l' approvvigionamento idrico al personale di guardia. L'ambiente interno, invece, è posto al primo piano ed ha una forma quadrata. Interessante notare che, sulla parete del lato di terra, sia ancora conservato il camino.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Opere-oggetti d'arte/ pietra
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	16x16
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	L. 1089/1939 art.; data vincolo: 22-04-1976
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato
STA - Situazione	bene in uso
DO - DOCUMENTAZIONE	

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1715940473866
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Guaceto. Prospetto
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID959_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1715940592953
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID959_03.jpg

BIB - Bibliografia/sitografia Bruno F., Faglia V., Censimento delle torri costiere nella provincia di terra d'Otranto: indagine per il recupero del territorio, Roma 1978.

BIB - Bibliografia/sitografia Campanile D., Esposito C. (a cura di), Itinerari turistici tra le torri costiere di Puglia, Catalogo della mostra (Monopoli, Castello Carlo V, 9-24 ottobre 2015 – Giovinazzo, Vedetta del Mediterraneo, 29 ottobre-8 novembre 2015), Bari 2016.

BIB - Bibliografia/sitografia De Vita R. (a cura di), Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, Bari 2001

BIB - Bibliografia/sitografia Ferrara C., Le torri costiere della Penisola salentina: sentinelle di pietra a difesa del territorio, Tricase 1974.

BIB - Bibliografia/sitografia Muratore M.R. (a cura di), Guida del Salento: castelli, masserie fortificate, torri costiere, torri colombaie, gastronomia, vino ed olio, Galatina 1994.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Perrino, Pietro
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia